

Corsi SJU - Siena Jazz University
Programma di esame - II anno
Corso: Batteria e Percussioni Jazz
Disciplina: Prassi esecutive e repertori
Docenti: Ettore Fioravanti / Mauro Beggio

TAMBURO:

1. esecuzione di uno dei seguenti esercizi tratti dal metodo “Modern rudimental swing studies” di Charles Wilcoxon: pag. 14 (“Rolling in Rhythm”) e pag. 20 (“Roughing the single drag”)
2. esecuzione di uno dei seguenti esercizi tratti dal metodo “The 150 rudimental solos” di Charles Wilcoxon: dal n° 21 al n° 40
3. esecuzione di uno dei seguenti esercizi tratti dal metodo “Studies for snare drum” di Vic Firth: studi n° 4, 5 e 6

BATTERIA:

1. Verifica degli elementi di **tecnica coordinamentale**: esecuzione di una pagina (a scelta della commissione) dalla 26 alla 29 comprese, tratti dal metodo “The art of the bop drumming” di John Riley. Improvvisazione strutturale coordinativa sul **3/4**.
2. **Lecture** dal metodo di Irv Cottler "I've got you under my skins": “I get a kick out of you” e “New York, New York”
3. Esecuzione di **due brani** di cui uno scelto dal candidato e uno scelto dalla commissione all’interno dei 20 brani del repertorio jazzistico. Il brano scelto dal candidato sarà eseguito sia in forma melodica, simulando il tema, che in forma di accompagnamento e solo, rispettandone la struttura (Per Fioravanti: “Tune up”, “Footprints”, “Ginger bread boy”, “Confirmation”; “On green dolphin dance”. Per Beggio: ?)
4. Esecuzione di due **trascrizioni**:
 - una scelta dallo studente in accordo col docente, avente riferimento a soli o accompagnamenti o tratti stilistici essenziali di uno o più batteristi storici
 - solo di Billy Higgins tratto dal libro di John Riley “The Jazz Drummer's Workshop” (pag. 37/38)
5. **Tesina scritta**, concordata con il docente sulla storia dello strumento, dei suoi principali esponenti e dei loro stili.
6. Esecuzione di un brano per sola batteria a scelta del candidato, con obbligatorio uso delle spazzole per una parte o la totalità del brano, a discrezione dell’esecutore.